

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08 novembre 2016, n. 1691

Piano regionale gestione dei rifiuti urbani - avvio dell'aggiornamento.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Dott. Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio d'intesa con i Dirigenti delle Sezioni Autorizzazioni Ambientali e Ciclo Rifiuti e Bonifiche riferisce quanto segue:

Premesso che:

- l'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" stabilisce quanto segue: *"Le regioni, sentite le province interessate, d'intesa tra loro o singolarmente, per le finalità di cui alla parte quarta del presente decreto provvedono alla valutazione della necessità dell'aggiornamento del piano almeno ogni sei anni, nonché alla programmazione degli interventi attuativi occorrenti in conformità alle procedure e nei limiti delle risorse previste dalla normativa vigente"*;
- con la Deliberazione n. 959 del 13 maggio 2013, la Giunta regionale ha adottato il PRGRU e avviato la fase di consultazione in materia di valutazione ambientale strategica;
- con la Deliberazione n. 204 del 8 ottobre 2013, il Consiglio regionale ha approvato il PRGRU nella versione aggiornata alla luce delle osservazioni e prescrizioni del parere motivato;
- con la medesima Deliberazione, il Consiglio Regionale ha preso altresì atto che *"il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU), rappresenta uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e delle evoluzioni normative e che, in quanto tale, potrà comportare la sua successiva implementazione a cura della preposta Autorità procedente - Servizio regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, con successivi provvedimenti deliberativi della Giunta regionale"*;
- l'art. 8 della Legge regionale 20 agosto 2012 n. 24 e smi stabilisce che *"Il ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è disciplinato in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale), all'articolo 2 (Disposizioni diverse), comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2010) e al decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 e successive modificazioni e integrazioni e del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani"*.

Considerato che:

- a livello comunitario, la Commissione Europea ha adottato la comunicazione COM (2015) 614/2 contenente il Piano per l'economia circolare che mira ad affrontare tutte le fasi del ciclo di vita di un prodotto "chiudendo efficacemente il cerchio" e contestualmente ha presentato quattro proposte di modifica delle Direttive 2008/98 EC (direttiva quadro rifiuti), 94/62 EC (imballaggi e rifiuti di imballaggio), 1999/31 EC (discariche di rifiuti), 2003/53 EC sui veicoli fuori uso, 2006/66 EC, relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori, 2012/19 EC sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- il "pacchetto economia circolare" presentato dalla Commissione il 2 dicembre 2015 ha ricevuto la valutazione positiva da parte del Consiglio dei Ministri Ue dell'ambiente in data 4 marzo 2016;
- a livello nazionale, successivamente all'approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, sono state emanate nuove disposizioni in materia di rifiuti e introdotte modifiche alla parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- sono stati altresì emanati, in attuazione dell'art. 35 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, provvedimenti normativi dai contenuti programmatici generali inerenti l'impianistica per la gestione dei rifiuti urbani che stabiliscono un nuovo quadro di

riferimento per gli atti di programmazione regionale in materia di rifiuti;

- dal 2 febbraio 2016, sono in vigore le disposizioni della legge 28 dicembre 2015 n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”.

Considerato altresì che:

- la Legge Regionale 4 agosto 2016 n. 20, recante disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, a modifica della l.r. 20 agosto 2012 n. 24 ha previsto tra l’altro:
 - l’individuazione dell’ambito territoriale ottimale nell’intero territorio regionale;
 - la soppressione degli organi di governo provinciali;
 - l’istituzione dell’Agenzia territoriale della regione Puglia quale organo unico di governo per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
 - che la pianificazione regionale, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata a massimizzarne l’efficienza, possa definire perimetri territoriali di ambito di dimensione inferiore a quello regionale per l’erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Aree omogenee;
- è stata svolta, dalla struttura del Dipartimento, la ricognizione dell’impiantistica attuale al fine di verificare lo stato di attuazione del vigente Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani;
- con Deliberazione di Giunta n. 1549 del 11 Ottobre 2016 sono stati approvati la Relazione e il Rapporto Annuale, ai sensi dell’art. 12 della DGR n. 518 del 23/02/2010, dell’Osservatorio Regionale Rifiuti della Regione Puglia;
- l’Osservatorio Regionale Rifiuti della Regione Puglia assume una posizione strategica per l’amministrazione regionale in quanto, come stabilito dall’art. 10 della L.R. 36/2009, provvede alla raccolta e alla elaborazione dei dati relativi all’attività di gestione di rifiuti urbani e speciali occupandosi altresì di monitorare l’andamento della produzione, raccolta, raccolta differenziata, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani in atto nel territorio regionale, compresi i costi relativi; verifica lo stato di attuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle realizzazioni impiantistiche previste dalla legislazione vigente e dal Piano Regionale dei Rifiuti; approfondisce l’elaborazione dei dati statistici e conoscitivi in materia di raccolta, gestione, trasformazione e utilizzo dei rifiuti; realizza il censimento dei soggetti gestori dei servizi e dei relativi dati dimensionali, tecnici e finanziari di esercizio;
- secondo quanto stabilito dall’art. 3 del Regolamento di organizzazione e funzionamento (All. alla L.R. 31 dicembre 2009 n. 36) l’Osservatorio è organo di consulenza e assistenza della Giunta regionale, in grado di effettuare raccolta, analisi, elaborazioni, divulgazione dei dati statistici e di cultura ambientalista concernenti i servizi di gestione integrata dei rifiuti ed ha tra gli obiettivi quello di contribuire a definire strategie comportamentali, informative ed educative per la riduzione dei rifiuti, per promuovere l’implementazione e l’uso di tecnologie e le migliori pratiche per la raccolta differenziata, la prevenzione, la riduzione e il riutilizzo dei rifiuti;
- l’art. 4 dello stesso regolamento stabilisce il compito dell’Osservatorio di agire a sostegno delle politiche di gestione dei rifiuti in territorio regionale, raccogliendo ed elaborando i dati relativi ai rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi.

Dato atto che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 458 del 08 aprile 2016 di attuazione del nuovo modello organizzativo denominato MAIA, ha previsto che:

- il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio governa aspetti ambientali di estrema importanza come il ciclo dei rifiuti nel rispetto delle buone pratiche legislative in materia di ecologia;
- la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche coordina, altresì, l’attuazione e l’aggiornamento degli strumenti di pianificazione regionale, d’intesa con il Dipartimento e con il supporto dell’Osservatorio Regionale sui Rifiuti,

nonché lo svolgimento dell'attività istruttoria e l'espressione dei pareri in materia di gestione del ciclo dei rifiuti e bonifiche ambientali;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali attua, altresì, quanto previsto dalla L.r. n. 11/01 e dal D.lgs. n. 152/06 e dal D.P.R. n. 120/03 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, rilascia i pareri di compatibilità e i provvedimenti in materia Autorizzazione integrata ambientale e cura, in qualità di autorità competente, le istruttorie ed i procedimenti amministrativi, rilasciando i conseguenti provvedimenti, in materia di Valutazione Ambientale Strategica regionale.

Ritenuto necessario dotare la Regione Puglia di uno strumento di pianificazione in materia di rifiuti aggiornato:

- assumendo alla base della pianificazione regionale in materia di rifiuti i principi ispiratori del "pacchetto di misure sull'economia circolare";
- integrando nello strumento di pianificazione regionale le modifiche normative introdotte a livello nazionale e regionale;
- consentendo all'istituita Agenzia Regionale di traguardare in maniera ottimale il complesso degli obiettivi e delle attività posto in capo alla medesima dalla legge regionale 4 agosto 2016n. 20 e s.m.i., anche in considerazione del ritorno di esperienza sino ad oggi maturato in ordine all'effettiva efficacia del vigente PRGRU;
- garantendola partecipazione attiva di associazioni di categoria e stakeholders con il metodo della copianificazione e la consultazione dei soggetti con competenze ambientali nell'ambito della procedura di valutazione ambientale strategica.

Ritenuto necessario inoltre, che l'Osservatorio preli attività di supporto in modo continuativo dalla fase di aggiornamento del PRGRU, all'approvazione finale, nonché alle successive fasi applicative dello stesso.

Si propone di:

- dare mandato al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, di costituire lo staff di Piano, con sede presso l'Assessorato alla Qualità dell'ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifica, Rischio Industriale, Ecologia, composto da personale appartenente all'amministrazione regionale, dando atto che, ai fini dello svolgimento delle attività, lo staff di Piano potrà avvalersi, tra l'altro, dell'Osservatorio regionale rifiuti, dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, dell'Agenzia Regionale per la Mobilità; lo staff di Piano sarà così articolato:
 1. Gruppo direttivo: formato dal personale dirigenziale coinvolto, ciascuno per l'ambito di propria competenza;
 2. Direzione operativa: formata da funzionari aventi specifica competenza nelle materie trattate, con funzione di coordinamento di uno o più gruppi di lavoro;
 3. Gruppi di lavoro:
 - a. quadro di riferimento normativo;
 - b. analisi demografici, urbanistici e socio-economici;
 - c. quadro impiantistico e quadro autorizzatorio AIA-VIA- AU-AUA;
 - d. individuazione dei fabbisogni;
 - e. coerenza esterna con la pianificazione regionale (PEAR, PRQA;PPTR; PRT, ...);
 - f. azioni di Piano e individuazione obiettivi di raccolta differenziata, riciclo e recupero;
 - g. rafforzamento della dotazione impiantistica a servizio del ciclo integrato;
 - h. digitalizzazione contenuti e vettorializzazione in ambiente GIS;
 - i. analisi delle tariffe;
 - j. integrazione delle considerazioni ambientali.

- avviare il percorso di formazione dell'aggiornamento del PRGRU, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 8 ottobre 2013 n. 204, e contestuale valutazione ambientale strategica precisando che, a norma del comma 5 dell'articolo 9 della L.r. 14 Dicembre 2012 n. 44, la fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale avrà una durata pari a 30 giorni, trattandosi di aggiornamento di un piano vigente ed attesa la necessità di addivenire in tempi celeri alla definizione dello stesso. I soggetti competenti in materia ambientale saranno consultati in occasione delle conferenze di copianificazione, sulla base di un rapporto preliminare di orientamento redatto dallo staff di Piano, al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;
- stabilire che le attività finalizzate all'elaborazione della proposta di aggiornamento del PRGRU comprensiva degli elaborati di cui alla L.r. 14 Dicembre 2012 n. 44 da parte dello staff di Piano dovranno concludersi entro il primo trimestre del 2017.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. a) e k) della l.r. n. 7/1997.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e smi e della l.r. n. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

La Giunta

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- **vista** la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai funzionari e dal Direttore del Dipartimento;
- ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di **approvare** la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata e trascritta e, per l'effetto:
- di **dare mandato** al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio di predisporre tutti gli atti, i provvedimenti e gli adempimenti conseguenti;
- di **avviare** il percorso di aggiornamento del PRGRU approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 8 ottobre 2013 n. 204 con le finalità e secondo le modalità declinate in premessa;
- di **pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell'Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano